

Il Monferrato

Anno CXLII - n.49 venerdì 22 giugno 2012 - pagine 41-48



presenta

mille bici in Monferrato

**Dal 29 giugno al 18 luglio
la prima edizione
della Kermesse ciclistica
più lunga d'Europa !**



Venti giorni di appuntamenti con gare, pedalate turistiche, convegni, spettacoli e “buona tavola”

Ecco Millebici, la kermesse innovativa

La festa ciclistica è la più lunga d'Europa e partirà venerdì 29 giugno



IN MONFERRATO - Un salto nella natura delle nostre colline e della nostra pianura per scoprire angoli magnifici e paesaggi mozzafiato

(foto Alexala)

CASALE MONFERRATO

A Crea, più di trenta sindaci si sono riuniti per firmare il protocollo di intesa e presentare un evento di turismo sostenibile voluto e realizzato dai Comuni Emas Monferrato, in cui per venti giorni (da venerdì 29 giugno a mercoledì 18 luglio), il Monferrato si immerge nel mondo della bicicletta, agonistica e amatoriale.

Giovanissimi, turisti enogastronomici, amanti del paesaggio, donne fan delle due ruote, appassionati di bici d'epoca, famiglie al completo... tutti invitati in una terra fatta per essere “pedalata”. In festa.

È solo la prima di molte edizioni a venire, nelle precise e dichiarate intenzioni dei suoi creatori: un nuovo grande progetto in Monferrato: è Millebici in Monferrato, un evento di turismo sostenibile, imperniato sulla rete tra i Comuni, un grande contenitore «a due ruote», che sarà protagonista dell'estate monferrina 2012.

Il progetto è stato presentato ufficialmente a stampa e territorio, in uno dei luoghi più suggestivi del Monferrato e già sito Unesco: il Sacro Monte del Parco di Crea, con anche il momento solenne iniziale, della firma del Protocollo di Intesa tra gli amministratori locali responsabili.

Un ambizioso progetto

Punto di origine di Millebici in Monferrato, infatti, i circa trenta Comuni aderenti alla convenzione Emas Monferrato, ed è il suo presidente, **Ernesto Berra**, sindaco di Occimiano, a nome anche dei colleghi, a dare il senso, di questa iniziativa.

«Come sindaci di Comuni che

hanno da tempo intrapreso la strada della certificazione ambientale Emas e di una politica ambientale con obiettivi e strategie condivise, vediamo nel turismo sostenibile una leva fondamentale di sviluppo territoriale - ha dichiarato Ernesto Berra - Uno sviluppo che parla anche di “riscatto” per una terra che, dopo la storica sentenza del processo Eternit, che ha rappresentato l'inizio di un percorso che rivendica giustizia per le vittime dell'amianto, sente il bisogno, attraversando quegli stessi amministratori in prima fila al processo, di affrancarla da un'immagine ingiusta e penalizzata».

«E, ancora - prosegue Berra - il nostro evento è un segnale importante che i sindaci vogliono dare, chiamando a fare squadra non solo le istituzioni, ma anche il tessuto economico produttivo del territorio, ovvero le imprese che lavorano, con e all'interno dei Comuni, come a dire: tutti insieme ce la possiamo fare».

Tre settimane di festa...

E nel nome “Millebici in Monferrato” sta già tutta la natura e le sfaccettature di questa manifestazione: per tre settimane, giorno dopo giorno, il nostro territorio, grazie all'organizzazione tecnica di **Gianni Pederzoli** - esperto del “mondo che pedala” a 360 gradi - e del team dell'Associazione Zheroquadro, da lui presieduta, sarà il fulcro dello sport ecologico per eccellenza, il ciclismo, in tutte le sue valenze, sia agonistiche che amatoriali e, soprattutto, non solo per un pubblico addetto ai lavori, ma il più diversificato.

Millebici in Monferrato, che ha

il patrocinio della Federazione Ciclistica Italiana e dell'Associazione Medici Ciclisti Italiani, sarà la kermesse ciclistica più lunga d'Europa, all'insegna della festa, del piacere dell'aggregazione, dell'incontro, dello stare bene all'aria aperta, usando la bicicletta a “magnifico pretesto” per scoprire, perlustrare e vivere appieno i nostri “bric e foss”. Giovanissimi, ciclo-sportivi d'antan, turisti enogastronomici, amanti del paesaggio (e della buona tavola), donne fan delle due ruote, appassionati di bici d'epoca, intere famiglie: tutti invitati, dal 29 giugno al 18 luglio, in una terra fatta per essere “pedalata”.

Il comitato organizzativo

Dal punto di vista operativo, la realizzazione del progetto è andata sviluppandosi attorno ai lavori, alacri e in lotta contro il tempo, di un Comitato composto da un pool di comuni (Terruggia, Camagna, Castelletto, Mirabello, Occimiano, Ponzano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato e Valmacca), dall'organizzatore tecnico Gianni Pederzoli e dalla responsabile della comunicazione e promozione, **Marcella Bono**. Il comitato ha lavorato in stretta relazione con tutti gli altri comuni aderenti alla kermesse.

Monferrato terra di biciclette

Giovanni Bellistri, sindaco di Terruggia e coordinatore del Comitato spiega: «L'obiettivo di Millebici in Monferrato è rendere - nel tempo - il nostro territorio, il cuore dell'Italia in bicicletta. Turismo dolce, enogastronomia di alto livello, paesaggi straordinari (alcu-

ni già siti Patrimonio Unesco, altri sulla direttrice di arrivo), sono solo alcuni dei fattori che hanno convinto i Sindaci organizzatori a creare un evento di largo pubblico, replicabile negli anni e, ci auguriamo, nel tempo, a respiro nazionale, sia in termini di adesioni, che di ritorno mediatico».

Con un occhio al futuro

Un evento con dichiarate ambizioni di crescita nel tempo anche rispetto ai parametri della sua sostenibilità ambientale, seguiti da Aregai che già in questa prima edizione, si affianca a Emas Monferrato e agli organizzatori, per impostare e misurare alcuni dei contenuti della Kermesse con il Sistema di Valori “Licet” (Locale, Innovazione, Competitività, Ecosistema, Tutela). Ad esempio, nella fase iniziale della valutazione si possono già individuare alcune proposte, quali l'offerta di piatti tipici serviti con stoviglie biodegradabili, la presenza dell'Ecomobile di COSMO (Consorzio per la gestione dei rifiuti), la bicicletta storica, i seminari di sicurezza stradale, etc.

Un calendario fitto fitto

Il calendario è fittissimo, cadenzato giorno per giorno (tutto il programma a pagina IV). E vede iniziative, convegni, spettacoli e mostre “ruotare”, è il caso di dirlo, attorno alle più svariate modalità e formule ciclistiche: gare “tipo pista”, gimkane, percorsi in mountain bike, pedalate in notturna in maschera, nuove discipline emergenti come il polo-bike...

E ancora, una pedalata tutta in rosa dedicata unicamente alle donne, di ogni età, mentre le loro

famiglie si godranno il paesaggio e i suoi sapori, e una ciclo pionieristica di bici d'epoca, in ben tre versioni, che si rifà alla storica Maglia Nera dell'ultimo arrivato: una corta, per coloro hanno una bici vecchia, una media per agonisti delle rievocazioni storiche, una lunga su strade bianche, per coloro che vogliono provare la fatica degli eroici corridori di fine '800. Ritournerà inoltre il 15° Giro del Monferrato, una classica per agonisti juniores diciottenni ormai vicini al professionismo, che si sfideranno su 90 km al mattino e 20 a cronometro nel pomeriggio con i migliori atleti nazionali. Ma la kermesse non avrebbe la caratteristica del contenitore se non avesse, a frammezzare le manifestazioni ciclistiche, anche momenti di dibattito, di spettacolo e d'intrattenimento sul mondo della bicicletta, come la grande mostra sulle biciclette d'epoca o gli spettacoli teatrali dedicati a grandi uomini che hanno fatto la storia del ciclismo.

I Comuni protagonisti

I comuni a vario titolo coinvolti (ovvero come sede o partenza, o arrivo o tappa, o passaggio) in Millebici in Monferrato sono: Borgo San Martino, Bozzole, Camagna, Castelletto Monferrato, Cella Monte, Cereseto, Coniolo, Conzano, Cuccaro, Frassineto Po, Frassinello, Giarole, Lu, Mirabello Monferrato, Occimiano, Olivola, Ottiglio, Ozzano, Pomaro, Ponzano Monferrato, Pontestura, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio, San Salvatore Monferrato, Serralunga di Crea, Terruggia, Ticineto, Valmacca, Vignale Monferrato, Villanova Monferrato.

Tutte le “pedalate” sono gratuite ma serve iscriversi o sul “campo” o sul sito www.millebiciinmonferrato.it

Storia e futuro si fondono in un grande evento per atleti e famiglie alla scoperta del territorio



CASALE MONFERRATO

In questo tabloid abbiamo racchiuso tutti gli eventi di “Millebici in Monferrato”.

Dai convegni alle feste e, ovviamente, tutte le manifestazioni ciclistiche senza dimenticare gli appuntamenti teatrali.

“Millebici in Monferrato” è un evento che mira a far conoscere e scoprire le colline della nostra terra e quegli angoli di Monferrato di cui non si può godere tutti i giorni. Gli organizzatori hanno scelto di dividere le manifestazioni in due ambiti: quelle dedicate agli atleti e quelle per la famiglia, studiate appositamente per chi, in bici, vuole fare il turista.

E per indicare ai nostri lettori se l'evento che stanno per affrontare è adatto o meno alle loro capacità, vicino ad ogni articolo abbiamo posizionato una “bici rossa” se si tratta di un evento competitivo dedicato ai veri atleti o una “bici verde” se stiamo parlando di una manifestazione dedicata alla famiglia, dai più piccini ai più grandi.

In alto a destra pubblichiamo la foto di gruppo dei sindaci monferrini che hanno “stipulato” l'accordo per la realizzazione del progetto “Millebici in Monferrato”.

La firma è avvenuta il 31 maggio a Crea. Davanti a loro due amanti della bici: a destra un “ciclista d'epoca” adatto all'evento “ciclopioneristica - la Maglia Nera” (vedi pagina 8) e a sinistra un'atleta moderna dotata di una bici e una divisa tecnologicamente avanzata. Insieme rappresentano l'anima della manifestazione: la storia e il futuro che si fondono in una festa che dura venti giorni e venti notti.

Amanti delle bici iscrivetevi!

Tutti gli eventi sono gratuiti ma è importante (e obbligatorio) iscriversi. Lo si può fare in due modi: o sul posto prima degli eventi oppure sfruttando il sito internet di “Millebici in Monferrato” (www.millebiciinmonferrato.it).

Per gli atleti



Per tutti



SINDACI INSIEME - Foto di gruppo sul sagrato di Crea con i “primi cittadini” del territorio che hanno aderito al progetto “Millebici”

Millebici è su internet con sito e profilo facebook



CASALE MONFERRATO

Il sito web ufficiale www.millebiciinmonferrato.it è on line (così come la pagina facebook omonima) e contiene tutto il palinsesto e le modalità di iscrizione, che possono avvenire sia on line che direttamente sui luoghi delle manifestazioni, al loro avvio. Sul sito è inoltre possibile reperire ogni genere di informazione relativa alle mostre, agli spettacoli e alle manifestazioni ciclistiche. Tutte le manifestazioni, compresi gli spettacoli teatrali, sono gratuite.

Sono molti i marchi che hanno aderito all'iniziativa

Un evento “innamorato” del territorio con l'aiuto di enti e aziende private

Millebici in Monferrato, si avvarrà di tutte le possibili collaborazioni, interazioni e sinergie con gli attori del turismo nel territorio, a partire dall'ATL Alexala e dal Consorzio Mondo, oltre che dagli Enti Superiori, in primis la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, la Fondazione CRT, COSMO e AMC.

Gli organizzatori inoltre ringraziano, in questo senso anche l'Associazione Paesaggi Vitivinicoli (candidatura Unesco 2013), l'Ente Parco di Crea, il Parco del Po e dell'Orba, La Croce Rossa Italiana - Sezione Casale Monferrato e la Protezione Civile.

Inoltre, essenziali per il sostegno finanziario, sono state le aziende operanti nel nostro Monferrato, che nonostante il difficile momento economico, hanno voluto comunque essere partner della Kermesse sin dal suo primo anno di vita: La Cittadella Casale (e i marchi Ipercoop, Cisa, 60Negozi e Marco Polo) CMP Pontestura, Cold Car Occimiano, Beo Occimiano, Euroedil Mirabello Monferrato, Gruppo Gavio Tortona, le Cantine Sociali di Rosignano e San Giorgio, La Azienda vinicola La Tenaglia di Serralunga di Crea, il Ristorante di Crea, Agenzia D'Onofrio, Fratelli Coppo di Occimiano, Nuova Eletrofer di Occimiano, La Distilleria di Rosignano Monferrato.

Le istituzioni e gli Enti territoriali che sostengono Millebici in Monferrato





Kermesse - Si parte venerdì 29 giugno per venti giorni “fitti fitti” di eventi fino a mercoledì 18 luglio

“Millebici in Monferrato”: pedalate, convegni, teatro, mostre, enogastronomia... su due ruote

CALENDARIO EVENTI

(per iscrizioni consultare il sito www.millebiciinmonferrato.it)

DAL 29 GIUGNO AL 18 LUGLIO		Conzano	Mostra di bici d'epoca a Villa Vidua (inaugurazione ore 21)
29 GIUGNO	venerdì	Conzano	Spettacolo teatrale “La maglia nera” di e con Massimo Poggio
30 GIUGNO	sabato	Castelletto San Salvatore	Pedalata enogastronomica
1° LUGLIO	domenica	San Giorgio Monf.	Ciclopioneristica “La maglia nera”
2 LUGLIO	lunedì	Camagna	Convegno “La storia della bicicletta”
3 LUGLIO	martedì	Mirabello Monf.	Gara di MTB in notturna “Millebici Race MTB”
4 LUGLIO	mercoledì	Valmacca	Gara tipo pista “Tre sere nel Monferrato” (1ª prova)
5 LUGLIO	giovedì	Frassineto Po	Gimkana per bambini “Millebici Race Baby Cup”
6 LUGLIO	venerdì	Pomaro	Convegno “Dal ciclismo giovanile al professionismo”
7 LUGLIO	sabato	San Salvatore	Spettacolo teatrale “Il mago di Novi” con Emanuele Arrigazzi
8 LUGLIO	domenica	Sala / Ottiglio	Gara agonistica su strada “15° Giro del Monferrato” per categoria Juniores
9 LUGLIO	lunedì	Borgo San Martino	Gimkana per bambini “Millebici Race Baby Cup”
10 LUGLIO	martedì	Rosignano	Spettacolo teatrale “L'altro Coppi” con Emanuele Arrigazzi
11 LUGLIO	mercoledì	Ticineto	Gara tipo pista “Tre sere nel Monferrato” (2ª prova)
12 LUGLIO	giovedì	Camagna	Premiazione disegni realizzati dagli alunni delle scuole - Gimkana - “Millebici Race Baby Cup”
13 LUGLIO	venerdì	Ponzano Parco di Crea	Pedalata notturna “Bici in maschera nel parco” in un sito Patrimonio Unesco
14 LUGLIO	sabato	Terruggia	Partita di Polo Bike in notturna
15 LUGLIO	domenica	Occimiano	1ª “Pedalata in rosa”, gara su strada femminile
16 LUGLIO	lunedì	Castelletto	Convegno “Sostenibilità e sicurezza sui pedali”
17 LUGLIO	martedì	Villanova Monf.	Gara tipo pista “Tre sere nel Monferrato” (3ª prova)
18 LUGLIO	mercoledì	Coniolo	Gimkana per bambini “Millebici Race Baby Cup”



Dall'aperitivo al dolce ammirando le colline in fiore

Pedalare e... mangiare bene con "l'enogastronomica"!

►► CASTELLETTO MONFERRATO

La lista delle manifestazioni ciclistiche si inaugura sabato 30 giugno (partenza alle ore 10 dalla piazza del Municipio), a Castelletto Monferrato, con la Pedalata Enogastronomica, che coniuga due tra i valori per definizione "leva" del nostro sviluppo turistico: paesaggio ed enogastronomia. Le Proloco di Castelletto, Giardinetto, Camagna e Giarole organizzeranno infatti piatti tipici del Monferrato in linea con i protocolli di eco sostenibilità concordati con Aregai, per garantire "il giusto" rifornimento.

Il programma e il percorso

A partire dal mattino si pedalerà tra campi in fiore e strade panoramiche mozzafiato con quattro soste obbligate per fare scorta di "calorie" buone. Le specialità culinarie monferrine saranno "il piatto forte" della manifestazione e la bicicletta sarà il "magnifico pretesto" per raggiungere le stazioni di rifornimento. Cinque postazioni a cominciare dall'aperitivo per finire con il dolce, con un menù degustazione che merita la fatica della pedalata. Che complessivamente si snoda su 15 km, toccando anche i comuni di San Salvatore, Lu e la frazione di Giardinetto. Ma ognuno si prenda il tempo che vuole! Vale anche fermarsi in un prato ad ammirare le colline e il cielo monferrini. Il percorso, per buona parte sterrato, è ideale per qualunque tipo di bicicletta, purché sicura e munita di gomme, telaio e freni robusti. Le colline del territorio sono severe e non ammettono biciclette "scassate". Certamente la sostenibilità non



PAESAGGIO MOZZAFIATO - Le colline con i vigneti di Serralunga di Crea

è soltanto "eco", ma anche sicura. Per questo anche la bicicletta deve essere dotata di tutti gli standard necessari a garantire, poi, il piacere e il gusto della pedalata enogastronomica.

Il programma

Ore 10 - Apertura stand, iscrizioni e partenza; 10.30 - Esibizione scuola di ballo "Latino Americano" di Valenza; 11 - Spettacolo di intrattenimento "Clown"; 11.30 - Prove li-

bere "Auto Ecologica"; 15.30 - Spettacolo di intrattenimento "Trucca Bimbi"; 16.30 - Esibizione scuola di arti marziali "Kodokan" di Alessandria; 17.30 - Sfilata di moda "Estate 2012"; 18 - Elezione Miss "Millebici Castelletto M.to".

Le iscrizioni per la pioniistica

Durante il primo evento ciclistico saranno raccolte le adesioni per la ciclopioniistica del giorno successivo, domenica 1° luglio.



Venerdì 13 luglio dalle ore 19

Di notte, in bici e mascherati intorno al monte di Crea: vincerà il più stravagante

►► CASALE MONFERRATO

In notturna, al chiaro di luna, e in maschera: ecco la formula a pedali pensata per il Parco di Crea, sito Unesco straordinario per la sua bellezza e per l'amore che i monferrini nutrono per questo luogo da sempre.

Venerdì 13 luglio si partirà dal piazzale del Santuario intorno alle ore 19: quindi giro del Sacro Monte, Serralunga, Forneglio, Serralunga, Castelletto, Ponzano e arrivo alla Tenuta la Tenaglia, per un totale di circa 13 chilometri. Forse ci sarà la luna piena, ma è meglio dotarsi di un impianto d'illuminazione. Anche in questo caso tutti sono invitati: grandi e piccini e famiglie al gran completo. Parola d'ordine: presentarsi con maschera, trucco o vestito... antico.

Ma per i bambini l'invito è raggiungere il Parco di Crea già a metà pomeriggio, per dedicarsi al "trucca bimbi" e fare tanti giochi emozionanti.

Sarà, fra l'altro, premiata la maschera più divertente ma soltanto quando essa avrà compiuto tutto il percorso stabilito, in bicicletta. La storica azienda vitivinicola della Tenuta La Tenaglia, a fine pedalata, offrirà un rinfresco festeggiando giovani e meno giovani all'insegna dell'allegria.

Le Cantine saranno aperte alle visite. Il percorso all'interno del Parco di Crea è di facile percorribilità, adeguato a tutti ma è consigliata, anche se non d'obbligo, una bici da fuoristrada, una mountain bike. Le strade del parco sono facili e gli sterrati si alternano a tratti asfaltati



Il santuario di Crea (foto Alexala)

generando un percorso adatto a bambini e adulti. Alcuni maestri di mountain bike della FCI saranno a disposizione di chi vorrà consigli o per un avviamento serio e tecnico alla specialità della mtb. Per chi lo desidera cena al ristorante di Crea (a pagamento e con prenotazione). Il Parco di Crea regalerà il Libro sul Parco a tutti i partecipanti.

r.m.

RENAULT TWIZY.
PLUG INTO
THE POSITIVE
ENERGY.

**SUPEROFFERTA SU CLIO
E TWINGO GPL
IN PRONTA CONSEGNA:
FINO A € 4.000
DI SCONTO ROTTAMAZIONE**

L'UNICO URBAN CROSSER. DA 6.990 €*

www.renault.it

RENAULT

ZE

Da oggi niente sarà più come prima. Renault Twizy è l'unico urban cruiser 100% elettrico che cambierà il modo di vivere le città. Il massimo della libertà e del divertimento grazie alla facilità di parcheggio, alla sorprendente manovrabilità e ad un livello di sicurezza impareggiabile nella sua categoria.

* Renault Twizy Urban 45 e 4.000 €*. prezzo chiavi in mano. IVA inclusa. IPT e contributo energia (batteria esclusa). 30 Wh/kWh. 100 km/h max. 100 km di autonomia (ciclo urbano). 7.000 km di autonomia (ciclo urbano). Auto non rappresentativa del prodotto. 3000 km di garanzia. Renault Twizy è un veicolo a motore a propulsione elettrica. Renault Twizy è un veicolo a propulsione elettrica. Renault Twizy è un veicolo a propulsione elettrica.

RENAULT

Renault LORMAR s.r.l.

CASALE - TRINO - VALENZA

via G. Pastore 15/A (zona industriale) - Casale Monferrato (AI) - 0142.452851

**VACANZA GRATIS PER TUTTA LA FAMIGLIA ACQUISTANDO
UN'AUTO NUOVA O USATA! CHIEDI COME FARE.**



Partenza domenica 15 luglio alle 10 da Occimiano - Spazio anche per le future campionesse

Quando la pedalata si tinge di... rosa!

L'invito è per il "gentil sesso" di ogni età per dieci chilometri di relax



OCCIMIANO

La serie delle pedalate in festa si chiude con la Pedalata in rosa, domenica 15 luglio a Occimiano. Una giornata dedicata alle donne a pedali, con una grande festa dedicata a tutte coloro che quel giorno vorranno cimentarsi in una cicloturistica non agonistica, in assoluta sicurezza e lasciando mariti, fidanzati, amici, e bambini a godersi il Monferrato. Il percorso breve di 10 chilometri sarà interamente chiuso al traffico, facendo del Monferrato l'oasi del ciclismo, purtroppo per quella sola giornata. È un omaggio che il territorio vuole fare al gentil sesso offrendo l'opportunità di pedalare un giorno senza l'incubo del traffico. Non importa essere agonisti, per partecipare: basta amare la bicicletta e il piacere di stare all'aria aperta a qualunque età. Partenza al mattino da Occimiano (alle ore 10) e conclusione della pedalata intorno alle ore 13. La partenza è libera, dalle 10 in avanti fino alle 12.30: poi il percorso verrà aperto per dare spazio all'agonismo, ma anche questa volta in rosa. Certamente perché a dar battaglia sulle due ruote saranno le giovani ragazze esordienti e allieve (13-16 anni) tesserate per la FCI che si cimenteranno sul percorso Occimiano, San Maurizio e ritorno ad Occimiano da ripetersi più volte. Arrivo dell'ultima concorrente alle 17.30, momento in cui si chiuderanno i festeggiamenti in rosa. All'evento è ammesso ogni tipo di bicicletta.

Per chi volesse gustarsi la pedalata in rosa, nel vero senso della parola, la Proloco di Occimiano attrezzerà un'area adibita alla ristorazione, per dare la possibilità a tutte le signore e ai loro accompagnatori di vivere la giornata tra le colline del Monferrato, lontano dal traffico cittadino e ancora una volta, godendo sia dei colori che dei sapori della nostra terra. Testimonial d'eccezione a disposizione per foto e autografi il noto attore **Massimo Poggio**.



CALENDARIO EVENTI ESTATE 2012

DOMENICA 24 giugno

TRIBUTO A VASCO ROSSI

**ASILO
REPUBLIC**

SABATO 30 giugno dalle 18

KERMESSE CON GRUPPI E SOLISTI
ROCK, PUNK, JAZZ...

**TAMBURVOICE
MUSIC STUDIO**

DOMENICA 8 luglio



**SELEZIONE PROVINCIALE
FOTOMODELLA DELL'ANNO**

SABATO 14 luglio

MUSICA LIVE



**POSTO
DI BLOCCO**

SABATO 21 luglio

MUSICA LIVE

**RAGGI
ULTRAVIOLENTI**

GIOVEDÌ 2 agosto

MUSICA LIVE

**Shary
BAND**

BAR & PIZZERIA



**Centro Polisportivo Comunale
BORGO SAN MARTINO**

tel. 0142 429530 - cell. 339 2674681 - chiuso il martedì

**TUTTI I GIOVEDÌ SERA
"GIROPIZZA"**



**PIZZA A VOLONTÀ,
PRIMA BEVANDA INCLUSA
SOLO EURO 10,00**



Sono ammessi tutti i bambini dai 5 ai 7 anni e gli "agonisti" dai 7 ai 12 anni (con i genitori)

Le gimkane di "Millebici race baby cup"

Quattro tappe nelle quali verrà premiata l'abilità dei giovani protagonisti



CASALE MONFERRATO

C'è un modo semplice e divertente per avviarsi al ciclismo. Si chiama gimkana.

Un'occasione fornita dalla lunga kermesse "Millebici In Monferrato".

Un'occasione per i giovani atleti che saranno protagonisti delle gimkane inserite ad hoc nel ricco programma monferrino dedicato alle due ruote.

Le gimkane sono manifestazioni non agonistiche nelle quali l'abilità tecnica prevale sulla forza fisica e sull'agonismo.

Le capacità motorie dell'atleta associate all'abilità e al rispetto delle regole della sicurezza stradale formulano il protocollo ideato dalla Federbiciclisti per definire una graduatoria di merito tra i giovani atleti partecipanti.

Questa tipologia di manifestazione si sposa perfettamente con il sistema "Licet" (Locale, Innovazione, Competitività, Ecosistema, Tutela) che vede nella sicurezza un punto fermo nella sostenibilità, alla base di un percorso che vuole essere prima di tutto di formazione per i giovani atleti monferrini e non solo.

La sicurezza prima di tutto

Il territorio sostiene la sicurezza cominciando dai giovani talenti per poi indirizzarsi verso campagne d'informazione mirate e indirizzate ai ciclisti più evoluti. Per arrivare a essere un ciclista provetto, un giovane talento scopre dunque, come primo approccio alla bicicletta, la gimkana che si basa su un percorso propedeutico che ha quale fine il corretto

IL PROGRAMMA

Frassineto

5 luglio

Borgo San Martino

9 luglio

Camagna

12 luglio

Coniolo

18 luglio

**Ritrovo ore 14
Partenza ore 15,30**

utilizzo della bicicletta.

Tutto si concentra in un percorso formativo a cominciare da una buona conoscenza delle regole di guida, alle capacità coordinative e a un corretto gesto motorio, per far sì che la bicicletta sia sinonimo di benessere.

Utilizzare il mezzo in tutta sicurezza significa evitare ogni sorta di rischio, quale esso sia, e comunque legato a un utilizzo errato o scoordinato della bicicletta.

Possono partecipare tutti i bambini dai 5 ai 12 anni, soltanto se accompagnati dai genitori, e gli "agonisti" da 7 a 12 anni.

r.m.



Le pietre
I mosaici
Le ceramiche
Le resine speciali
Il cotto
ed il cocciopesto
I marmi
I controsoffitti
Le rubinetterie
e gli accessori
L'arredobagno
e i complementi
Il legno
I serramenti
in legno
Le porte
Le moquettes
I Pvc e le gomme
I sanitari



Facciamo la differenza.

Con la corretta selezione dei materiali
la progettazione su misura
l'esecuzione accurata e puntuale
... e un pizzico di fantasia.

Vengo
nonsolopietre.

Corso Valentino 75, Casale Monferrato
tel. 0142.418625, cell.339.3208204, fax 0142.463154
aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato
dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,00



Si correrà domenica 1° luglio con la possibilità di scegliere percorsi da 20 a 320 chilometri

Maglia Nera: una prova d'altri tempi!

La ciclopionieristica è una delle “chicche” della kermesse monferrina



LA MAGLIA NERA - Il lungo tracciato studiato per la gara ciclopionieristica in Monferrato e sotto Massimo Poggio durante una delle prove per esplorare il percorso

►► CASALE MONFERRATO

È una delle “chicche” di Millebici in Monferrato: s'intitola “La Maglia Nera” ed è la prima ciclo pionieristica non competitiva autenticamente retrò, gratuita e tutta su strade bianche. Appuntamento fissato per domenica 1° luglio (partenza alle ore 5) a San Giorgio Monferrato. Con due importanti testimonial “attivi” a due ruote di questa affascinante avventura: ovvero gli attori **Emanuele Arrigazzi** e **Massimo Poggio**.

La storia de “La maglia nera”

Il titolo “La maglia nera” questa volta non è solo un omaggio a **Luigi Malabrocca**, la celebre maglia nera (appunto) del Giro d'Italia, ovvero colui che “guadagnava” arrivando ultimo. E qualche volta per farlo si nascondeva anche nei fossi. “La maglia nera” è una nuova - ma rigorosamente *old style* - ciclopionieristica, che si svolgerà il primo di luglio all'interno della lunga maratona a due ruote “Millebici in Monferrato”.

L'evento si svolgerà su un tracciato che si ispira ad una gara di fine '800: 300 chilometri su sterrato (pochi collegamenti asfaltati) e 8-10 ore (circa) di “fatiche d'Ercole” su un terreno appunto da corridori pionieri. Ma ci sarà anche una versione *short*: 100 chilometri (un po' più “facilina”) e una di 20 chilometri giusto per calarsi a due ruote nell'atmosfera. Un'atmosfera rigorosamente retrò, perché la condizione di partecipazione (iscrizione gratuita in ogni caso!) è che ci si cimenti con una bici acquistata almeno 25 anni fa. E non si può barare! Altra condizione: indossare abiti d'epoca. E perché lo spettacolo sia



perfetto, questa “idea a due ruote un po' retrò” ha già trovato, come dicevamo all'inizio, due testimonial d'eccezione: sono due attori (non a caso) che si cimenteranno assaggiando il terreno come tutti gli altri. Si tratta di Massimo Poggio ed Emanuele Arrigazzi. Il primo, attore di tv e teatro, noto interprete fra l'altro di una pièce teatrale che sta girando l'Italia dedicata proprio alla Maglia Nera; il secondo un vero patito del genere (e delle due ruote sotto ogni punto di vista), una presenza artistica che accompagnerà per la verità tutto il palinsesto monferrino di luglio!

C'è chi ha già provato il percorso!

Massimo Poggio, alessandrino innamorato del Monferrato, ha già provato il tracciato in compagnia di **Gianni Pederzoli**, *deus ex machina* di questa iniziativa. Poggio si è detto soddisfatto dell'esperienza: «È fantastico perché è speciale poter ripercorrere la riproduzione fedele di corsa fine '800 e bearsi di ben 320 chilometri di sterrati. Un fatto che non accade in nessun'altra parte del mondo».

L'iscrizione è gratuita

Fra le note di servizio, l'iscrizione a “La maglia nera” è gratuita: «Proprio così - ci ha spiegato l'organizzatore

tecnico Gianni Pederzoli - perché questo è un gioco che ti deve prima di tutto far divertire. Un gioco nel quale si potranno incontrare figuranti e auto d'epoca. E ci si potrà sentire davvero immersi in un'altra epoca. Ma con un gancio alla realtà: perché nel corso della “pedalata” potremo dare spazio alla ricerca scientifica. Infatti, grazie alla collaborazione con il medico sportivo Roberto Corsetti, che è fra l'altro il medico del Team professionistico Liquigas Cannondale presente al Giro d'Italia con Ivan Basso, saranno effettuati dei test con il coinvolgimento del preparatore atletico e allenatore Fabrizio

Tacchino, per misurare lo sforzo di un pioniere rispetto ai nostri tempi e per dare la possibilità ad un “atleta” moderno di immergersi completamente in una situazione di fine secolo scorso, provando le sensazioni di un corridore di fine '800». Massimo Poggio guarda al passato per guardare al futuro: «Tutto questo rappresenta certamente una forte attrattiva soprattutto in un momento “italiano” come questo dove si cerca di guardare indietro e trovare le stesse forze che furono tipiche di quei pionieri per trovare stimoli e voglia di vincere. Non a caso stanno spopolando le manifestazioni “eroiche” e sono tante oggi le persone in cerca di una “bici vecchia” da selezionare per provare un'esperienza unica. In Monferrato!»

Occhio ai vigilantes!

Per la cronaca (e per la storia), sul tracciato bisognerà fare attenzione anche a speciali “vigilantes” presenti a sorpresa sul percorso e all'arrivo. Capaci di autentiche imboscate come allora, che renderanno certamente non monotona questa beata fatica nella natura monferrina.

Tra i vigilantes anche qualche nome noto ma per scoprire chi di chi si tratta si dovrà salire in sella. Sono dunque aperte le iscrizioni, gratuite, per la prima autentica ciclo pionieristica non competitiva, dove a vincere sarà comunque uno: l'ultimo arrivato, ovvero la Maglia Nera!

Le partenze

L'evento prevede tre versioni. La 300 km con partenza alle ore 5, la 100 km alle ore 10 e la 20 km alle ore 12. Ritrovo sempre un'ora prima del via.



Tre gare in notturna nell'arco di due settimane: competizione aperta ai ragazzi dai 13 ai 18 anni

Le "Tipo Pista" dedicate ai giovani campioni nei circuiti di Valmacca, Ticineto e Villanova

► CASALE MONFERRATO

Dalle gimkane i più piccoli alle "Tipo Pista" per i più grandicelli. E parliamo dei ragazzi di età compresa tra i 13 e i 18 anni, per i quali l'agonismo diventa la prerogativa delle competizioni a loro dedicate.

Millebici in Monferrato per spettacolarizzare le qualità atletiche dei giovani partecipanti ha scelto le gare "Tipo Pista".

Si tratta di competizioni in notturna che rispecchiano le gare in pista e in particolare la tipologia dell'individuale a punti.

Ogni 5 giri di un percorso che sviluppa un chilometro, si effettua uno sprint a punti e a fine gara vince chi ha accumulato il maggior punteggio.

Le gare sono molto veloci e il riflesso delle biciclette illuminate dai lampioni nella notte rende ancora più spettacolare l'evento. Entusiasmanti volate per prendere punti si susseguono a tatticismi tipici dei più affermati seignioristi, ma l'emozione è ancor più forte quando lo spettatore si rende conto che a darsi battaglia sono dei ragazzini quindicenni o poco più.

Futuri talenti che tra qualche anno affronteranno gli sprint del Giro d'Italia o del Tour de France, ricordando che una delle loro prime volate la fecero tra gli applausi del pubblico di "Millebici in Monferrato".

Una classifica finale con tanto di maglia di leader premierà il vincitore della "Tre sere del Monferrato", ciascuna per ognuna delle tre categorie in gara che saranno esordienti (13-14 anni), allievi

IL PROGRAMMA

Valmacca
4 luglio
prima prova

Ticineto
11 luglio
seconda prova

Villanova
17 luglio
terza prova

Ritrovo alle ore 19
Partenza alle ore 20,30



(15-16 anni) e juniores (17-18 anni).

I tre circuiti

Tre sono i circuiti su cui si svilupperà questo tipo di competizione: quello di Valmacca (mercoledì 4 luglio), di Ticineto (mercoledì 11 luglio) e di Villanova (martedì 17 luglio) che vedranno alla partenza i migliori atleti provenienti da Piemonte, Lombardia, Liguria i quali si confronteranno in specialità molto vicine alle gare in pista, specialità che purtroppo negli ultimi anni non vede l'Italia tra le Nazioni protagoniste.

Una scelta propedeutica

Proprio per questo motivo la società ciclista Zheroquadro, che ha come *mission* principale la divulgazione e promozione del ciclismo in tutte le sue forme, e tutti i suoi soci hanno deciso di intraprendere un percorso formativo tra i giovani ciclisti scegliendo una tipologia di gare che oltre all'aspetto ludico, agonistico sia anche propedeutico in una visione futura, cercando di creare quelle esperienze nei giovani atleti che serviranno nel prosieguo della carriera, magari anche premiata da una medaglia olimpica.



Ci piace così tanto prepararli che non smetteremo MAI di farli NOI.





Ritrovo a Sala Monferrato domenica 8 luglio alle ore 8 con la partenza fissata per le ore 10,30

Il 15° giro del Monferrato: una classica

Tante salite per la gara su strada: il battesimo di un nuovo campione?

CASALE MONFERRATO

Dopo un anno di sosta ritorna il 15° Giro del Monferrato, una classica di ciclismo su strada per la categoria juniores.

Quest'anno la scelta del percorso e la tipologia di gara è stata condizionata dal nuovo regolamento che prevede per la seconda domenica del mese l'effettuazione di una gara a frazioni, ovvero "in linea" al mattino e una cronometro nel pomeriggio.

La gara del Monferrato

La gara su strada si svolgerà a Sala Monferrato su un percorso molto impegnativo che porterà la carovana dei giovani "girini" a Ottiglio quindi toccherà in valle i comuni di Olivola, Frassinello e Vignale, poi Fons Salera e il comune di Camagna, la Roncaglia, Terruggia, Garriano, Valle Ghenza per poi risalire a Sala transitando nei comuni di Cella Monte, Rosignano e Ozzano.

È un vero giro del Monferrato che si ripeterà tre volte con ritrovo alle 8 e partenza fissata alle ore 10, in via Roma, a Sala e arrivo previsto alle 12,30 per un totale di 90 chilometri.

Il vincitore sarà certamente un corridore di classe, specialmente amante delle salite perché da queste parti la salita non manca. Il gran premio della montagna sarà posto a Terruggia ma le altre ascese di Garriano e Sala decideranno le sorti della gara.

È un Giro sconsigliato ai velocisti, perché gli organizzatori hanno previsto una determinante selezione del plotone iniziale che si scomporrà in vari piccoli gruppi che giungeranno all'arrivo a brevi distacchi. Le brevi e frequenti salite - in pieno stile "magia e bevi" - renderanno la corsa vivace, con un lungo tratto pianeggiante verso Roncaglia che costringerà i ritardatari a decisi inseguimenti. Ma a fare la corsa sono sempre i corridori e nulla vale il percorso o l'impegno degli organizzatori: se il gruppo si darà battaglia lo spettacolo è assicurato.

L'impegno per la sicurezza

Da segnalare il notevole impegno dei volontari della Protezione Civile a presidiare la sicurezza della gara, perché il Monferrato tradizionalmente è attraversato da un numero elevato di strade



TRAGUARDO - L'arrivo a Occimiano del 14° Giro del Monferrato. Solitamente chi vince questa manifestazione è destinato ad un grande futuro

comunali e provinciali che rendono complessa la gestione del traffico stradale.

L'impegno dei comuni coinvolti nella competizione e degli organizzatori è senza dubbio pari a quello dei partecipanti che ricambieranno con la loro fatica per dare spettacolo al pubblico.

Nascerà un campione?

La storia insegna che il Monferrato ha sempre decretato un campione.

Nell'albo d'oro tra le prime edizioni spiccano i nomi di **Emanuele Bombini**, regista della nazionale ai tempi di **Moser** e **Giuseppe Saronni**, indimenticabile campione del mondo di Goodwood, per poi giungere a **Fabio Felline**, recente vincitore del Giro dell'Appennino e del Tour de Lorraine tra i professionisti.

Quest'anno la formula della gara a frazioni, che prevede nel pomeriggio una gara contro il tempo con sede di partenza e arrivo Ottiglio, darà ancor più lustro al vincitore che si laureerà "campione completo" poiché oltre ad andar forte in salita dovrà essere in grado di conservare il distacco guadagnato nella prova a cronometro. Il primo corridore partirà alle ore 15,30.

Atleti da tutto il Nord Italia

Atleti provenienti da Emilia e Romagna, Liguria, Lombardia e Piemonte daranno vita ad uno degli eventi tecnicamente più di livello ed importanti della lunga kermesse "Millebici in Monferrato", una competizione dedicata a giovani campioni diciottenni con la voglia e i numeri per diventare famosi.

r.m.



PAESAGGI E SAPORI MONFERRINI - Sala, nella foto sopra, è il punto di partenza del 15° Giro del Monferrato. La muletta e il pane cotto a legna tra i suoi prodotti tipici

I professionisti delle “ruote grasse” mercoledì 3 luglio a Mirabello su un circuito di quattro chilometri

Andare fuori strada è una passione!

Per gli appassionati c'è la possibilità di usare le bici del team Torpado



CASALE MONFERRATO

Per chi ama il fuoristrada mercoledì 3 luglio c'è un appuntamento imperdibile a Mirabello: una giornata interamente dedicata alle “ruote grasse”, ricca di eventi e con al centro protagonista assoluta la bici da fuoristrada. E all'insegna dei grandi specialisti della mountain bike.

Si comincia al pomeriggio con la possibilità di provare sul percorso le mtb Torpado le stesse utilizzate dal team professionistico, un'occasione vera per scoprire i segreti tecnici escogitati dai campioni italiani under 23 **Andrea Tiberi** e **Serena Calvetti** che saranno in gara qualche ora dopo.

I meccanici e tecnici del Team Torpado MTB saranno a disposizione degli appassionati per consigli e le prove sul campo. Proprio così, già dal pomeriggio arriveranno i mezzi officina delle squadre che faranno base in piazza a Mirabello e rimarranno tutto il pomeriggio a disposizione dei curiosi e amanti delle bici da terra.

Anche il Giant Italia Team del manager **Gian Franco Becchis** sarà già presente sul posto con il figlio Massimo, preparatore atletico della squadra e responsabile del Reparto Sport Giant Italia. Il tecnico del Team sarà a disposizione di bikers e appassionati per dispensare consigli e rimanere a disposizione nel pomeriggio fino al momento in cui dovrà dedicarsi alle operazioni pregara. Il Giant Italia Team ha scelto il Monferrato per rifinire la preparazione olimpica di alcuni suoi bikers. E va sottolineata la presenza fra gli altri di **Laura Abril**, ex campionessa mondiale junior 2008 e di **Johnatan Botero**, campione colombiano vincitore dei Giochi Olimpici Giovanili 2010 in Malesia, con **Edoardo Bonetto**, ex campione italiano allievi, tutti presenti a Mirabello con il Giant Team a poche settimane da Londra 2012. A tutto fuoristrada, dunque, con i campioni e gli aspiranti campioni. Che entrando nel tecnico si cimenteranno con la Millebici Race di MTB a Mirabello che propone un percorso asfaltato solo nei brevi tratti cittadini e si sviluppa lungo la collina di Mirabello su di un circuito di 4 chilometri, con un single track molto tecnico a circa metà del giro.

Nove saranno le volte che il pubblico potrà vedere transitare sotto lo striscione d'arrivo i bikers in gara. La fine del circuito coincide proprio davanti all'area del “gusto”, con la promessa da parte della Proloco di Mirabello di “ingrassare” gli spettatori. Tutto questo grazie ad un menù monferrino che il pubblico potrà degustare mentre la gara è in svolgimento, proprio come si faceva nel parterre della seigiorni di Milano. Sì, perché la gara non è soltanto agonismo ma è spettacolo e piacere di scoprire il territorio e i suoi piatti.

La partenza verrà data alle 20.30 per la categoria open, ovvero i professionisti, e a seguire le altre categorie master, gli amatori. Sarà una bellissima opportunità anche per i bikers amatori monferrini che potranno così confrontarsi con i professionisti del fuoristrada che solitamente frequentano altri “sterrati” internazionali.

Oltre alla partecipazione dei migliori team italiani ci saranno in gara anche alcuni professionisti della strada che sfideranno gli specialisti delle ruote grasse e chissà quali fuochi d'artificio!

Prima degli élite sarà dato spazio ai giovani che, dalle ore 17.30, saranno in gara con le categorie esordienti e allievi, sullo stesso percorso dei più grandi. Non mancheranno gli eventi collaterali per allietare la serata al pubblico (tra cui movida fitness), e l'emozionante giornata terminerà con la cerimonia delle premiazioni prevista intorno alle 23 (montepremi complessivo di 5 mila euro).



Giocato molto nelle grandi città sarà ospitato sabato 14 luglio a Terruggia

Polo Bike, la novità più “cool” per uno spettacolo metropolitano



CASALE MONFERRATO

Il Polo a Terruggia! E cosa c'entrano le biciclette? C'entrano eccome perché a Terruggia quest'estate arriva il Polo Bike, una delle novità più cool e divertenti dei patiti della bicicletta.

Il Polo Bike è sport di squadra ma soprattutto divertimento e “modo d'essere”. Tanto è vero che nasce nelle grandi metropoli, giocato spesso da giovani atleti alternativi (i patiti dello scatto fisso), che con il ciclismo hanno poco a che vedere. Ma stiamo pur sempre parlando di una bici a due ruote: solo che per il Polo Bike è attrezzata di ruota fissa ed è estremamente minimalista, priva di ogni accessorio superfluo. La ruota fissa serve per rallentare e frenare, in un'area poco più piccola di un campo da calcio che viste le minime dimensioni rende il gioco molto vivace e entusiasmante. Tutto abilità e movimento rapido.

Le squadre composte da 3 giocatori sono disposte come in una partita di calcetto, con tanto di porte e palla da colpire con la mazza. Le regole sono poche ma servono a rendere il gioco regolare e preciso, i contatti corpo a corpo o meglio bici con bici so-

no permessi e spesso anche molto singolari, in questo caso non prevale la forza fisica ma la capacità di guida e l'agilità dell'atleta, anzi del binomio.

Le biciclette però sono ancora una volta le vere protagoniste ed è così che questa “pratica” oggi fa tendenza e ha lanciato di fatto la moda delle bici fisse. Per questo nelle grandi città è facile incontrare qualche libero professionista in giacca e cravatta che si reca in un ufficio con la bici senza i parafranghi e senza freni e se poi indagherà sui blog dedicati scopri che l'uomo ben vestito alla sera si scatena in emozionanti partite di polo o in gare in notturna con bici fisse a traffico aperto.

Il Monferrato apre anche a queste novità pur sempre spingendosi sulla sicurezza, avvicinando anche giovani e meno giovani biker metropolitani. Basta la piazza di Terruggia, sabato 14 luglio, per dare il via ad un torneo di Polo Bike che attende al via alcuni gruppi team piemontesi e lombardi. Ed è servita “in una piazza sicura” anche la novità del piacere metropolitano a due ruote!

r.m.



Venerdì 29 alle ore 21 a Conzano inaugurazione aperta a tutti

La bicicletta e la sua storia in mostra a Villa Vidua



La mitica "Draisina Michaux" della collezione Giovanni e Giovanna Meazzo presente alla mostra

►► CASALE MONFERRATO

Millebici in Monferrato è anche momento espositivo, ovviamente rigorosamente in omaggio alla bicicletta e al suo mondo. Sarà lo spazio affascinante di Villa Vidua a Conzano, in quella che è ormai una sede "dedicata" per definizione, già buen retiro del conte Carlo Vidua, archeologo viaggiatore che contribuì alla fondazione del Museo Egizio di Torino e ben conosciuta al territorio, ad ospitare la "Mostra di biciclette d'epoca", da venerdì 29 giugno a mercoledì 18 luglio, per tutta la durata della kermesse monferrina.

Focus della mostra: la bicicletta, il suo mondo, i suoi valori e la sua evoluzione, un'evoluzione non solo tecnica ma anche sociologica. A realizzare questo affascinante percorso è Gianni Pederzoli, che attraverso Zheroquadro è organizzatore tecnico di tutte le manifestazioni ciclistiche di Millebici in Monferrato, e Massimo Poggio, che non è solo un ottimo attore teatrale e televisivo, ma è un alessandrino doc con la passione per le due ruote, tanto che sarà uno dei corridori "epici" della ciclo pionieristica "La Maglia Nera" che partirà da San Giorgio il primo luglio.

Da un lato, dunque, la mostra è organizzata su un percorso storico che attraversa l'evoluzione del mezzo a due ruote, dalle draisine in legno realizzate sui progetti leonardeschi, alle più moderne biciclette in carbonio da cronometro.

Le biciclette esposte provengono principalmente da collezioni private, raccolte da amatori esperti in relazione alle loro particolarità e alla loro storia. Alcuni velocipedi appartennero a grandi campioni del passato, così come alcuni cimeli che ricordano vittorie prestigiose, simboli di un antico che contribuì alla storia del nostro Paese.

Dall'altro esposizioni fotografiche e filmati d'epoca avranno l'obiettivo di raccontare la storia del ciclismo monferrino, passando dalle radiocronache dei giornalisti al seguito delle corse quando la tv non c'era ancora, ai filmati che ricordano le gesta dei pionieri pedalatori su strade e distanze impossibili. Un ciclismo epico che soltanto un percorso ad ampio spettro può dipingere nell'immaginazione dei ciclisti moderni, per trasmettere la sensazione di coraggio e di fatica e l'eroismo di questi uomini, immortalati con i baffi Bell'Époque e occhiali da saldatore per ripararsi dalla polvere.

Ma la bicicletta non è soltanto agonismo, bensì un mezzo di trasporto che ha le radici nella nostra storia ed è legata indissolubilmente alle nostre origini. Nei ricordi di un trascorso, neanche molto lontano,

la bicicletta ha rappresentato "il" mezzo di trasporto per definizione, che ha spinto l'uomo ideatore e costruttore a concepire congegni meccanici sempre più evoluti ed efficaci.

Ecco perché nella scelta dei modelli esposti, i curatori hanno individuato quelli caratterizzati anche da particolarità meccaniche, che hanno contribuito nel tempo allo sviluppo del mezzo a due ruote. Congegni sofisticati che furono spesso abbandonati per la difficoltà e l'eccessivo dispendio di tempo per la realizzazione di serie, ma che destano ancora oggi, curiosità e stupore per la genialità progettuale dei nostri avi.

E così, le biciclette dei campioni, bicikli e marchineggi speciali, ruote aristocratiche o da lavoro, la bici della nonna e quella da competizione e ipertecnologica, vanno a comporre un excursus nel tempo che fa ben capire come ancora oggi giorno la bicicletta sia così amata, usata e addirittura considerata primo mezzo di trasporto, modello di sostenibilità.

La mostra prosegue con cimeli, maglie, coppe che raccontano le gesta dei campioni e un viaggio nella storia del ciclismo monferrino attraverso le foto dell'archivio storico del "Pedale Casalese" fondato nel 1948.

Non mancherà la tecnologia degli ultimi decenni, dall'approdo del carbonio come protagonista delle competizioni e del mercato d'alta gamma, alla realizzazione di una bici raccontata attraverso una descrizione dettagliata dei sistemi e degli strumenti di costruzione. E ancora, l'opportunità di toccare con mano il dettaglio di fabbricazione, una sorta di laboratorio virtuale per capire cosa si nasconde dietro al telaio di una bicicletta. Stampi, dime, tubi e componenti per conoscere i segreti del prodotto finito. Ma un altro aspetto emozionalmente forte è il legame con la bicicletta e il suo aspetto ludico, fin dai ricordi d'infanzia, per poi diventare, in adolescenza e poi nella maturità, gioco e hobby salutistico per gli amanti dell'aria aperta. Per questa ragione anche nella rassegna espositiva il divertimento ha la sua parte. Ma non è finita qui: ci saranno anche riproduzioni di famose radiocronache di Mario Ferretti, cantore di gesta epiche, realizzate da attori professionisti e trasmesse da autentiche radio d'epoca, rari filmati di gare dall'inizio secolo scorso ai giorni nostri, video per la tutela della salute, trasmessi a ciclo continuo in un'apposita saletta audio video.

Gli orari della mostra

La mostra sarà aperta tutti i giorni dalle 15 alle 19, l'ingresso è gratuito.

Camagna, Pomaro e Castelletto alle ore 21

Sostenibilità, sicurezza, salute, storia: tre momenti di dibattito e riflessione

►►

CASALE MONFERRATO

Tre momenti di riflessione, di dibattito e confronto su alcuni temi che non riguardano solo la bicicletta, ma ognuno di noi, come cittadini ed esseri umani (tutti con inizio alle ore 21). Il traffico urbano e l'inquinamento sono tra i fattori più ostativi alla sostenibilità ambientale e la bicicletta in questo senso diviene simbolo di un modo alternativo di intendere il trasporto. Perché ciò accada, l'utilizzo della bici dovrà essere accompagnato da interventi strutturali orientati alla sicurezza stradale. La bicicletta, inoltre, non dà soltanto risposte a questo ordine di problemi ma propone nuove forme di promozione del territorio. Il Monferrato ha tutte le potenzialità per trovare forme di sviluppo economico in questo ambito.

A moderare i dibattiti: Luciana Rota (nella foto)

Giornalista sportiva, "figlia d'arte" (suo padre, **Franco Rota** è stato una delle più illustri firme del giornalismo sportivo), respira ciclismo da sempre. Esperta nelle relazioni con i media (e per Millebici responsabile dei rapporti con la stampa di settore), è autrice di un saggio sulla vita familiare di Fausto Coppi, "La mia Vita con Fausto". Dieci Giri d'Italia e un Tour de France all'attivo come giornalista. Dopo essere stata capo ufficio stampa di alcune federazioni sportive, compreso un quadriennio con la FCI, da 10 anni è responsabile media relations per Enervit Spa. A scandire, con intermezzi in prosa, sui temi in oggetto, le letture di **Emanuele Arrigazzi**, già direttore artistico degli spettacoli teatrali di Millebici in Monferrato.

LUNEDÌ 2 LUGLIO - CAMAGNA - PIAZZA SANT'EUSEBIO "STORIA DELLA BICICLETTA"

Relatori: **Giovanni Meazzo** corridore professionista del Primo Dopoguerra e **Lorenzo Franzetti**, scrittore e giornalista. Il convegno tratta di un mezzo che è sinonimo di gesta atletiche non indifferenti, ma nello stesso tempo rievoca ricordi d'infanzia legati alla nostra terra. Un convegno che ricorderà le gesta dei pionieri delle strade polverose fino ai mezzi più moderni dei giorni nostri, ma senza dimenticare le nostre nonne che pedalavano dalle risaie alle vigne, magari facendo le salite a piedi.

Chi sono Giovanni Meazzo e Lorenzo Franzetti?

Giovanni Meazzo corridore professionista del Primo Dopoguerra e poi costruttore biciclette. Colui che visse la bicicletta, che respirò l'odore della gomma per tutta la sua vita: figlio di un costruttore di velocipedi, corridore e quindi costruttore di telai da corsa e bici da passeggio. Oggi ormai più che ottantenne non ha abbandonato le chiavi da meccanico e si diletta nel restauro di preziosi gioielli a due ruote.

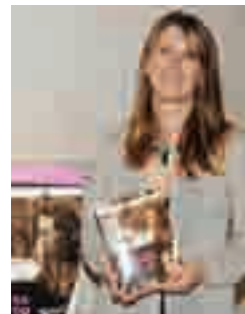
Lorenzo Franzetti, figlio di un noto produttore di bici artigianali, da 13 anni scrive per il mensile "Ciclismo" e autore del libro "Dove finisce Milano", con l'occasione presenterà un nuovo libro di racconti curato da **Gianni Mura** intitolato "Io sto qui e aspetto Bartali".

VENERDÌ 6 LUGLIO - POMARO - BELVEDERE SOPRA LE MURA "DAL CICLISMO GIOVANILE AL PROFESSIONISMO"

Relatori: **Roberto Corsetti**, presidente associazione Italiana Medici Ciclisti, **Corrado Rendo** dipartimento di prevenzione Asl-Al e **Giampaolo Orlando** centro studi Feder ciclismo. Si parla di ciclismo e purtroppo anche dei suoi problemi. Un giovane che deve affrontare una carriera sportiva si trova a combattere realtà difficili che vanno dalla mancanza di regole precise, alla sicurezza, alla mancanza di strutture. Un dibattito che sarà affrontato da professionisti del settore come Roberto Corsetti, medico sociale del team professionistico Liquigas Cannondale e presidente Aimec, alcuni corridori professionisti in attività e tecnici federali quali Fabrizio Tacchino, responsabile nazionale Centro studi FCI e Giampaolo Orlando tecnico regionale FCI.

LUNEDÌ 16 LUGLIO - CASTELLETTO - PIAZZA SAN GIOVANNI "SOSTENIBILITÀ E SICUREZZA SUI PEDALI"

Relatori: **Giorgio Borgiattino**, presidente Aregai, senatore **Michelino Davico**, organizzatore di gare professionistiche e presidente di squadra under 23. Il convegno parlerà degli aspetti che condizionano i pedalatori semplici individui indifesi dal caos automobilistico che regna sulle strade dei centri urbani. Ad essere indifesi non sono soltanto gli atleti sportivi con le bici da corsa, ma anche i cittadini che usano la bicicletta quale mezzo per gli spostamenti urbani. L'argomento offrirà lo spunto per parlare non solo di sicurezza ma anche di sostenibilità in senso lato. Il Monferrato ha preso un preciso impegno per la sostenibilità della persona e attraverso questa tavola rotonda il gruppo di lavoro cercherà di divulgare le regole per un corretto uso della bicicletta in tutta sicurezza e per informare gli automobilisti sul rispetto di chi viaggia a due ruote. Durante le manifestazioni di Millebici in Monferrato ci sarà una campagna informativa itinerante dedicata alla sicurezza stradale e alla sostenibilità della persona, gettando le basi per un futuro parco ciclistico del Monferrato.





“Millebici in Monferrato” porterà gli spettacoli nelle piazze di Conzano, San Salvatore e Rosignano

Le gesta dei ciclisti nell'arte del teatro

Tre eventi curati dal direttore artistico e attore Emanuele Arrigazzi

CASALE MONFERRATO

«Il teatro e la bicicletta sono simili, sono lenti e poi improvvisamente hanno slanci di velocità, fanno volare e cadute, hanno solitudini e complicità, ti rendono capace di immaginare qualsiasi cosa, sono due mezzi profondamente umani e raccontano umanità, fatica e sudore.

Soddisfazioni e frustrazioni, difficoltà e vittorie, entrambi comunque raccontano un percorso, un viaggio, più che un arrivo. Crediamo davvero che chi ama l'uno ami anche l'altro, pensiamo che chi ama pedalare e andare in bicicletta non possa che amare sentirsi raccontare storie.

Abbiamo voluto perciò che le due cose andassero insieme. Il teatro racconterà storie di bicicletta ma al tempo stesso storie di uomini al di là della bicicletta.

La bicicletta ci aiuterà a raccontare questi uomini e attraverso loro un pezzo d'Italia».

È Emanuele Arrigazzi, direttore artistico e attore dei tre momenti teatrali che interverranno le manifestazioni ciclistiche di Millebici in Monferrato, a commentare il senso del suo lavoro.

Gli spettacoli sono dedicati a personaggi che lasciarono una traccia delle loro gesta sportive, favorendo e forse anche “mitizzando” quel processo che ancora oggi trascina migliaia di spettatori sulle strade per vedere passare i corridori curvi sul manubrio.

Tre uomini del territorio che lasciarono un segno indelebile: a cominciare dall'ultimo arrivato Luigi Malabrocca, la mitica maglia nera, il simbolo appunto dell'ultimo ar-



Emanuele Arrigazzi, direttore artistico degli spettacoli teatrali

rivato che lottava per non perdere la posizione e rimanere nel tempo massimo (e a volte si nascondeva persino nei fossi). Non erano tutti campioni e per guadagnarsi da vivere bisognava anche saper arrivare ultimo. (“La maglia nera”). Segue “Il mago di Novi” ovvero Biagio Cavanna, il massaggiatore cieco scopritore di talenti da Girardengo a Coppi. Una figura carismatica e contraddittoria che dietro ai suoi occhiali scuri dettava regole intransigenti ai suoi allievi. E infine Fausto Coppi che in “L'altro Coppi” trova un inedito ritratto del grande campione di Castellania: ritratto di un campione umano, troppo umano...



Massimo Poggio

GLI SPETTACOLI TEATRALI

29 giugno • Conzano

Inaugurazione della Mostra sulle bici d'epoca e Lettura in forma performance di brani tratti dal romanzo di Filippo Timò. (Vocalist Angelica De Paoli, Violino e percussioni Livia Hagi, Pianoforte Andrea Albertini).

29 giugno • Conzano

Piazza Australia (in caso di pioggia presso l'Auditorium).

“La maglia Nera” di e con Massimo Poggio, Matteo Marsan e Gualtiero Burzi.

7 luglio • San Salvatore Monferrato

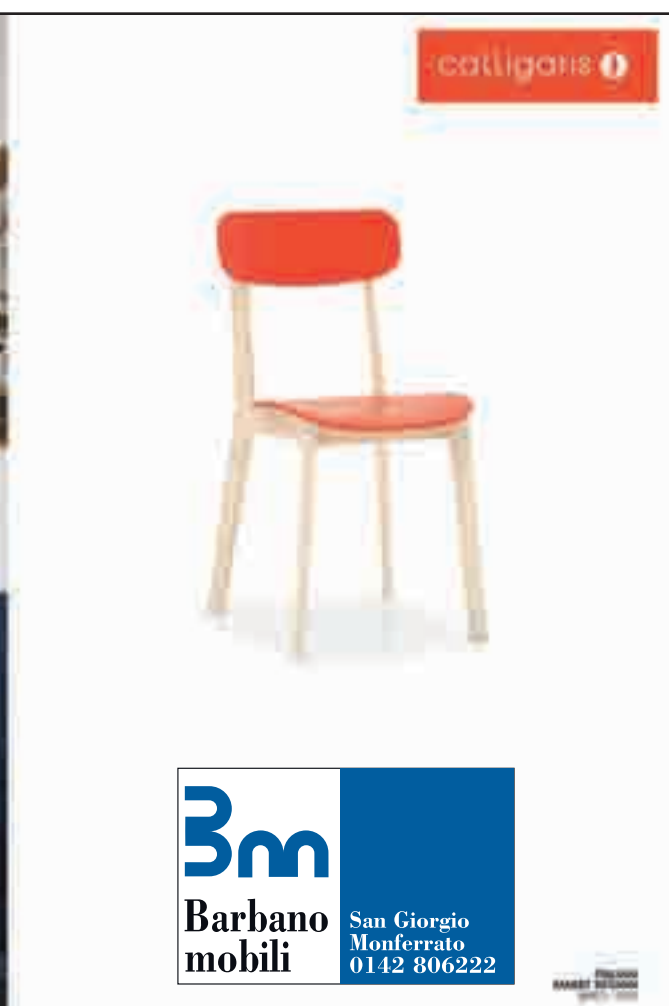
Torre Civica o in caso di pioggia, Teatro Municipale “Il mago di Novi”, con Emanuele Arrigazzi, musiche dal vivo a cura di Andrea Albertini. (Fisarmonica, clarinetto e sax Giuseppe Canone, Pianoforte Andrea Albertini).

10 luglio • Rosignano

Piazza XI Settembre (in caso di pioggia presso il Teatro Ideal).

“L'altro Coppi” con Emanuele Arrigazzi e I Solisti dell'orchestra classica di Alessandria (Piano Andrea Albertini, Violino Massimo Barbierato, Violino e percussioni Livia Hagi, Viola Alessandro Buccini, Violoncello Luciano Girardengo, Vocalist Claudia Pastorino).

Tutti gli spettacoli teatrali hanno inizio alle ore 21.30. L'ingresso è gratuito.



3m
Barbano
mobili

San Giorgio
Monferrato
0142 806222

Un progetto nel nome dell’ambiente

I Comuni di EmasMonferrato come punto di origine della kermesse Millebici

CASALE MONFERRATO

EmasMonferrato ha lo scopo di qualificare i sistemi di gestione ambientale degli enti che governano il territorio garantendone uno sviluppo basato sulla competitività delle proprie eccellenze nel pieno rispetto dell’ambiente e della qualità della vita. La Convenzione è stata siglata da 25 Comuni, Occimiano capofila. Questi Comuni con il progetto EmasMonferrato hanno introdotto un S.I.S.T.E.M.A. di Gestione del territorio (Sistema Integrato per lo Sviluppo del Territorio Emas Monferrato e dell’Ambiente) che mantiene uniti più enti attraverso un modello organizzativo riproducibile, perchè basato sulla norma internazionale UNI EN ISO 14001, che vede una Direzione territoriale (la Conferenza dei Sindaci) analizzare lo stato dell’ambiente, pianificare e programmare il miglioramento ambientale del territorio ed valutare i risultati ottenuti al fine di definire un miglioramento continuo. Il turismo sostenibile è uno degli aspetti fondamentali e perno dello sviluppo del territorio in questo senso e Millebici vuole essere il primo passo in questa direzione.



Una parte del Comitato operativo di Millebici (assenti nella foto Carlo Conte, assessore di San Giorgio, Gabriele Garavello assessore Mirabello, Stefano Zoccola consigliere di Occimiano): da sinistra Massimo Zemide vicesindaco di Valmacca, Alberto Paltro e Paolo Lavagno assessore e sindaco di Ponzano, Giovanni Bellistri sindaco di Terruggia, Claudio Saletta sindaco di Sala, Maurizio Vola assessore di Occimiano, Gianluca Colletti vicesindaco di Castelletto, Gianni Pederzoli, Zheroquadro, Claudio Scagliotti sindaco di Camagna e seduta, Marcella Bono, responsabile della comunicazione e promozione.

Zheroquadro e la passione per il ciclismo: dalla progettazione all’impegno su strada



Gianni Pederzoli

►► Zheroquadro è una società sportiva che ha come *mission* principale la divulgazione e promozione del ciclismo. Il suo gran patron è **Gianni Pederzoli**, ex corridore strada e mtb, oggi costruttore di biciclette in carbonio Zheroquadro. Metodologo di ergonomia e biomeccanica, nel 1994 realizza il software di videoanalisi biomeccanica Ciclostudio, oggi alla decima versione, utilizzato da molti team e atleti professionisti. La società affonda le sue origini addirittura nel 1948 quando nasce, a Casale, con il nome di “Pedale casalese”, e opera con questo nome sino al 1990 , per poi , nel 2007, “risorgere”, con quella che è la prima edizione del trofeo papà Pederzoli, gara juniores nazionale. Nel 2008 Zheroquadro realizza il Giro del Monferrato e il Bracciale del Cronomen a Ticineto, entrambi vinti da Fabio Feline. Nel 2010 Zheroquadro costituisce un team professionistico con sede in Slovenia e base operativa in Monferrato, che vince due prove e la classifica di Coppa delle Nazioni “under 23”, il GP Liberazione di Roma per “under 23” e partecipa alle gare principali del calendario italiano. I 6 atleti del team partecipano inoltre ai mondiali in Australia in rappresentanza di 3 nazioni. E ora, dal 29 giugno al 18 luglio, la grande sfida di Zheroquadro: la prima edizione di Millebici in Monferrato, la kermesse ciclistica più lunga d’Europa.

Aregai partner di Millebici nel percorso di sostenibilità

CASALE MONFERRATO

►► “Aregai Terre di Benessere” (www.aregai.eu) nasce nel 2007 dall’unione di professionisti, cittadini e aziende dei territori del Monferrato e del Torinese con lo scopo di creare benessere di tipo sociale, ambientale ed economico attraverso valori condivisi, fiducia reciproca, prodotti e servizi sostenibili, cultura consapevole e qualità della vita. Lo strumento creato per tale scopo è il sistema Licet (Locale, Innovazione, Competitività, Ecosiste-

ma, Tutela) che in latino vuol dire “è possibile” e che viene utilizzato già nella prima edizione di “Millebici in Monferrato”, in alcune parti della kermesse per questo primo anno ma con precisi obiettivi di sviluppo nelle edizioni a venire. Così, ad esempio si possono già valutare positivamente alcune proposte, quali l’offerta di piatti tipici serviti con stoviglie biodegradabili (forniti da Cosmo), la presenza dell’Ecomobile di Cosmo, la bicicletta storica, i seminari di sicurezza stradale, etc.

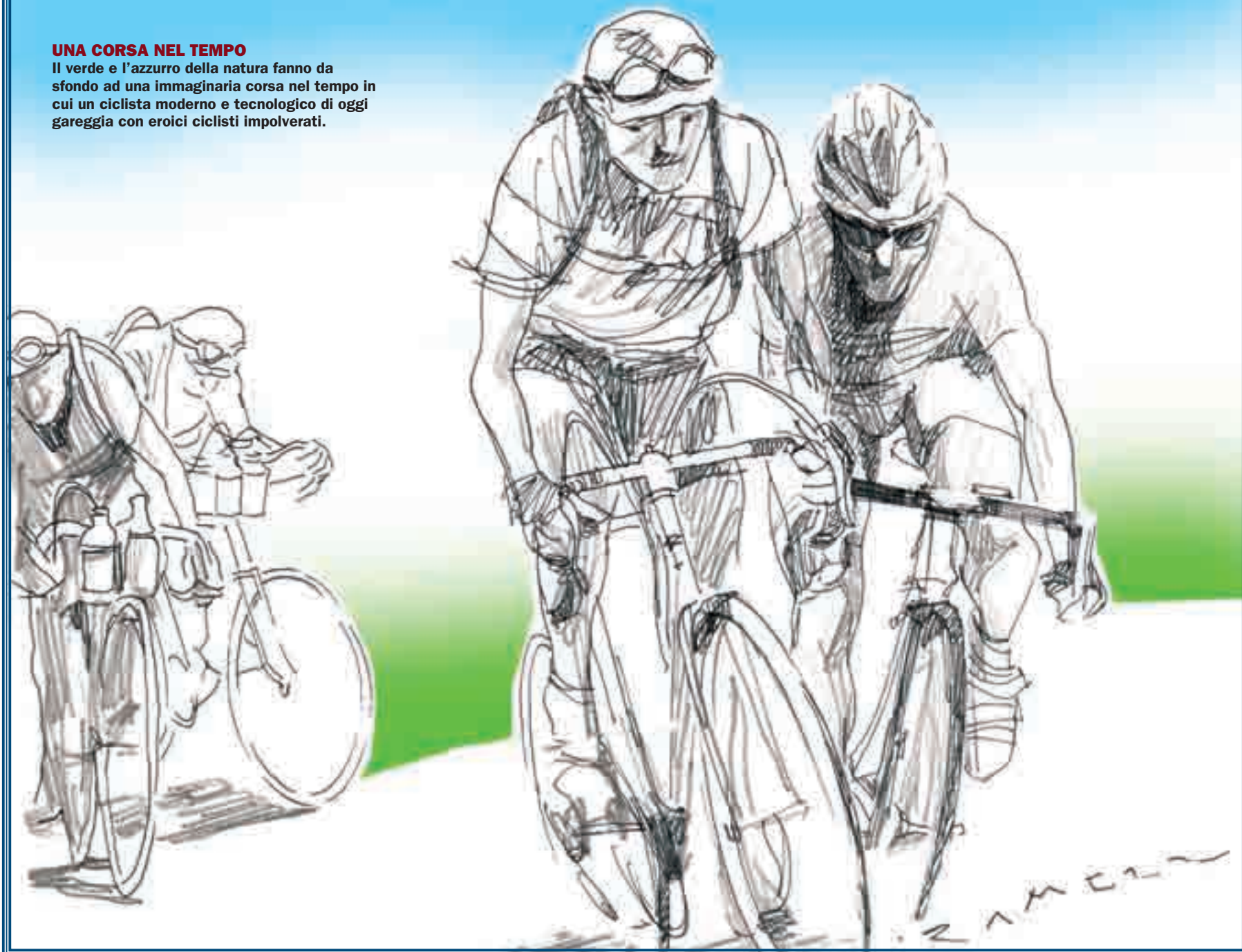


Le aziende del territorio che sostengono Millebici in Monferrato



LA VIGNETTA
di MAX RAMEZZANA

UNA CORSA NEL TEMPO
Il verde e l'azzurro della natura fanno da sfondo ad una immaginaria corsa nel tempo in cui un ciclista moderno e tecnologico di oggi gareggia con eroici ciclisti impolverati.



CITROËN C4 AIRCROSS
Bellissima.
In ogni situazione.

In anteprima da
Fratelli Stefano





EURO RSCG MILANO

NATA PER VINCERE



L'unica nella sua categoria che fa oltre 31 km con un litro*
ed ha 5 stelle Euro NCAP per la sicurezza.

CAMPIONE
DI ENERGY
SAVING



PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL

TASSO 0
TAEG 3,74%

Peugeot 208. Let your body drive. Nata anche per essere davvero nostra, adesso, con un finanziamento a tasso zero. Offerta valida fino al 30/06/2012. Un'auto tecnologica, per provare un'inedita esperienza di guida. L'unica nella sua categoria che ha conquistato le 5 stelle Euro NCAP 2012 per la sicurezza ed è dotata di schermo Touchscreen 7" multimediale di serie.

Valori massimi: consumi ciclo combinato l/100 km 5,8; emissioni CO₂ g/km 135. *Dati di omologazione ciclo extraurbano. Es. finanziamento su 208 Active 1.4 Vti 95 CV 3 p, prezzo promo € 11.700 IVA e MSS incluse (IPT esclusa). Anticipo € 5.700. 48 rate mensili da € 161. Importo totale del credito € 6.300, importo totale dovuto € 6.300. Imposta sostitutiva sul contratto in misura di legge, spese pratica € 300, spese incasso mensili € 3. TAN fisso 0,00%, TAEG 3,74%. Rata comprensiva di servizi facoltativi: Security (estensione garanzia per 4 anni o fino a 60.000 km) e Unique (antifurto Identicar con furto incendio - Prov. VR), importo mensile dei servizi € 26,75. Info europee di base sul credito ai consumatori c/o le Concessionarie. Capitale finanziato massimo € 6.300 spese incluse. Salvo approvazione Banque PSA Finance - Succ. d'Italia. Offerta valida con permuta o rottamazione, su vetture in stock immatricolate **entro il 30/06/2012**.

NUOVA PEUGEOT 208

MOTION & EMOTION



PEUGEOT

Concessionaria Peugeot per Casale Trino - Valsesia - Vercelli e provincia

Cossetta Automobili

Vercelli - Caresanablot - Via Vercelli 61/B - tel. 0161.235929

Casale Monferrato - Strada Valenza 7/F - tel. 0142.454547